

Cultura & Spettacoli - *Libri. "La cura e l'algoritmo", Alessio D'Amato racconta la rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale nella sanità*

Roma - 05 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Attraverso esempi di eccellenze italiane, il volume, in uscita il 12 giugno, sottolinea l'importanza di un approccio umano nella cura, invitando a un dialogo tra professionisti per garantire uno sviluppo equilibrato delle nuove tecnologie in sanità.**

L'Intelligenza Artificiale sta cambiando profondamente il modo di fare medicina e di organizzare i sistemi sanitari. Dalla diagnosi precoce alle terapie personalizzate, dalla robotica chirurgica alla telemedicina, gli algoritmi stanno entrando sempre più nel cuore dei percorsi di cura. A queste trasformazioni è dedicato "La cura e l'algoritmo", il nuovo libro di Alessio D'Amato, in uscita nelle librerie il prossimo 12 giugno. L'autore, già assessore alla Sanità della Regione Lazio e oggi docente di Sociologia della Salute presso UniCamillus, affronta uno dei temi più attuali e complessi del dibattito contemporaneo: il rapporto tra innovazione tecnologica, tutela della persona e responsabilità sanitaria. Con un linguaggio accessibile anche ai non addetti ai lavori, il volume analizza le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale e le questioni aperte che accompagnano questa trasformazione. Dalla protezione dei dati personali alla tutela della privacy, fino ai delicati interrogativi legati alle responsabilità in caso di errore da parte di sistemi automatizzati, il libro prova a fornire strumenti di comprensione su una rivoluzione destinata a incidere profondamente sulla vita dei cittadini. Uno dei punti centrali dell'opera riguarda le applicazioni concrete dell'IA già presenti nella pratica clinica. L'autore racconta come gli algoritmi stiano contribuendo a migliorare la diagnostica, il supporto alle decisioni mediche, la genomica, la medicina personalizzata e il monitoraggio remoto dei pazienti, aprendo scenari che fino a pochi anni fa sembravano appartenere alla fantascienza. Particolarmente interessante è la sezione dedicata alle eccellenze italiane. Il volume raccoglie infatti numerose esperienze sviluppate nel nostro Paese: dalle ricerche sulla narcolessia e sulla prevenzione cardiovascolare realizzate a Modena, ai progetti per la gestione del Parkinson a Torino, passando per gli studi sulla diagnosi dell'Alzheimer a Pavia e le sperimentazioni sulla neurostimolazione midollare a Olbia. Un panorama che dimostra come l'Italia sia già protagonista nell'applicazione delle nuove tecnologie alla salute. Secondo D'Amato, tuttavia, la sfida non è soltanto tecnologica. L'Intelligenza Artificiale impone infatti una riflessione più ampia sul significato stesso della cura e sul rapporto tra innovazione e dimensione umana della medicina. Una trasformazione che richiede il coinvolgimento di medici, ricercatori, informatici, bioeticisti, giuristi e decisori pubblici per costruire regole condivise e garantire uno sviluppo equilibrato delle nuove tecnologie. Il volume si arricchisce inoltre dei contributi di due autorevoli protagonisti del mondo scientifico italiano: Andrea Lenzi, presidente del Consiglio

Nazionale delle Ricerche, e Walter Ricciardi, professore di Igiene e Medicina Preventiva all'Università Cattolica del Sacro Cuore, che offrono ulteriori spunti di riflessione sulle implicazioni future dell'Intelligenza Artificiale applicata alla sanità. L'anteprima del libro si terrà il 9 giugno alle ore 17.30 presso la Libreria ELI di Roma, in viale Somalia, in un incontro che offrirà l'occasione per approfondire uno dei temi destinati a segnare il futuro della medicina e dell'assistenza sanitaria nei prossimi decenni. Con "La cura e l'algoritmo", Alessio D'Amato propone una riflessione che va oltre l'innovazione tecnologica e invita a interrogarsi su come costruire una sanità capace di coniugare progresso scientifico, diritti dei pazienti e centralità della persona.

(Prima Notizia 24) Venerdì 05 Giugno 2026